

Stefania Craxi. La linea di politica estera di un grande Paese non può conoscere né divisioni né oscillazioni, oggi più chemai"aa

Al netto delle polemiche politiche conseguenti alla sua elezione, Stefania Craxi è stata eletta nuova presidente della commissione Esteri di palazzo Madama, con 12 voti a favore, mentre 9voti sono andati a Ettore Licheri (M5s) succedendo a Vito Petrocelli, esponente del Movimento Cinque Stelle, che era stato travolto dalle polemiche per alcune fin troppo appariscenti posizionifilo russe. Vinta la conta dei voti ora c'è da capire come cambierà l'organizzazione della Commissione Esteri del Senato, quali saranno le nuove priorità e i fili conduttori dell'azione della neopresidente, una parlamentare dalla grande esperienza politica e figlia di uno degli ultimi statisti italiani.

La Biografia dell'intervistata



Stefania Craxi

1986 ha fondato Endemol.

Ha rivestito diverse cariche (fino al 2011) in Italia e in Francia.

Per le elezioni regionali sia alla Camera del 2018 si è candidata di Monza-Sesto San Giovanni Esteri. Nel 2019 è stata confermata presidente della Commissione Esteri del Senato.

Infografica – La Biografia dell'intervistata Stefania Craxi

Senatrice, come intende affrontare questo nuovo incarico?

Sento forte la responsabilità di questo incarico. Una posizione importante, un ruolo delicato, che andrebbe sempre interpretato con un surplus di equilibrio e con spirito costruttivo, ricercandola massima condivisione. La linea di politica estera di un grande Paese non può conoscere né divisioni né oscillazioni, specie in questo momento storico.

Che cosa le direbbe suo papà, oggi?

Guardi, in tutto onesta non ho idea! Magari mi farebbe uno dei suoi "cazzatoni"

